



RICOSTRUZIONE DELL'AGGUATO PUBBLICATA DAL MESSAGERO DEL 23/2/80

Le indagini a Bologna
**Verbano sapeva
 nomi dei Nar
 poi accusati
 per la strage**

Il dossier dell'autonomo ucciso fu letto dal giudice Amato - Arrestata la moglie di Mangiameli

ROSARIA AMICO, la moglie di Francesco Mangiameli — il neofascista ucciso qualche giorno fa — è stata arrestata a Palermo su ordine di cattura dei magistrati che si occupano dell'assassinio del marito. L'accusa è: falsa testimonianza. Si ritiene che la donna sappia più di quanto dica sulle attività eversive del marito. Da Roma, intanto, sembra trovare conferma la notizia che in un dossier di Valerio Verbano, l'autonomo ucciso dal Nar nel febbraio scorso, c'era l'organigramma dei terroristi neri e che questo documento era pervenuto (compresi alcuni nomi poi coinvolti nella strage di Bologna) al giudice Amato poco prima che egli fosse ucciso a sua volta dal Nar. I magistrati di Bologna hanno annunciato un nuovo periodo di silenzio stampa: stanno concludendo gli interrogatori degli arrestati.

■ Nelle pagine 14-15 i servizi di FRANCO TINTORI, ANTONIO CALABRÒ e GUIDO RAMPOLDI

MANIFESTO STAMPATO ALCUNI GIORNI DOPO L'ASSASSINIO

